



COMUNE DI OLBIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 57 del 24 novembre 2025

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo. Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di novembre alle ore 8,30 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito al Contratto collettivo decentrato integrativo. Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.

E' presente l'intero Collegio nella persona della Dott.ssa Simona Scanu Presidente e i membri Rag. Antonio Deidda e Dott. Giuseppe Derosas.

Vista l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta in data 27/10/2025 riguardante il riparto del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Finanze e Personale n° 2246 del 30/09/2025 con la quale veniva approvato il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025;

Visti gli atti allegati alla determinazione del Dirigente del Settore Finanze e Personale n. 2666 del 14/11/2025 avente ad oggetto **"COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 79 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019 - 2021, PER L'ANNO 2025. INTEGRAZIONE"**;

Visto che il Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 per l'anno 2025 è stato adottato con Del. di G.C. n° 16 del 29/01/2025 di approvazione del PIAO;

Visto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2025-2027 è stato approvato con Del. di G.C. n° 16 del 29/01/2025 di approvazione del PIAO;

Viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria redatte dal Dirigente del Settore Finanze e Personale che correda la suddetta ipotesi di contratto;

Visto l'art.8, comma 6, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che testualmente recita:

““il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

“1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027, approvato dal C.C. con deliberazione n. 67 del 25.07.2024, esecutiva ai sensi di legge e la relativa nota di aggiornamento al DUP relativo al periodo 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 17.12.2024;
- il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvati dal C.C. con deliberazione n. 112 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 523 del 18.12.2024 con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Vista la relazione della performance relativa all'anno 2024 è stata validata dal Nucleo di Valutazione e approvata con deliberazione di G.C. n° 129 del 01/04/2025;

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

Visto quanto riportato dal Dirigente del Settore Finanze e Personale il quale attesta che:

-Il totale del fondo determinato con atto n. 2666 del 14/11/2025 è impegnato nel Cap. 3700 mentre le risorse riguardanti specifiche disposizioni di legge sono allocate in appositi capitoli di bilancio.

Nella relazione Tecnico-Finanziaria si da atto che :

“Al fine di rendere immediatamente quantificabile l’importo complessivo delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata, il sistema contabile adottato dall’amministrazione prevede l’utilizzo di un unico capitolo di spesa (Cap. 3700), il che consente un più immediato riscontro dello stanziamento complessivo. Soltanto le risorse riguardanti specifiche disposizioni di legge sono allocate in appositi capitoli di bilancio.

Successivamente alla sottoscrizione del riparto del Fondo le risorse vengono assegnate, distinte per istituti contrattuali, a ciascun settore da un unico centro di responsabilità che provvede a notificare tale suddivisione al servizio finanziario.

Il medesimo servizio finanziario presidia la rispondenza degli impegni effettuati dai singoli centri di responsabilità rispetto alle risorse assegnate, avendo cura di segnalare eventuali scostamenti al dirigente del settore interessato nonché al Servizio del Personale”.

C E R T I F I C A

i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, indicati nel Modulo II°- sezione II° della suddetta relazione tecnico-finanziaria in ragione annua di cui :

- Art. 80, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 16/11/2022, performance: **€ 398.340;**
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, indennità condizioni di lavoro: **€ 12.000;**
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, indennità di turno: **€ 125.000;**
- Art. 80, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022, reperibilità: **€ 60.000;**
- Art. 80, comma 2, lett. e) del CCNL 16/11/2022, specifiche responsabilità: **€ 55.000;**
- Art. 80, comma 2, lett. f) del CCNL 16/11/2022, ind. funzione personale di P.L.: **€ 11.700;**
- Art. 80, comma 2, lett. f) del CCNL 16/11/2022, ind. servizio esterno personale di P.L.: **€ 10.000;**
- Fondi art. 208 C.D.S.: € 0,00;
- D.Lgs. 446/97 – Recupero evasione o elusione ICI: **€ 22.000;**
- D.lgs. 36/2023, art. 45 – Incentivi funzioni tecniche: **€ 200.000;**
- L. 145/2018 – Compensi gestione entrate (IMU E TARI): **€ 94.297;**
- Compensi commissioni concorso personale interno: € 9.000;
- Incentivi Agenzia di Coesione: **€ 23.000;**
- Compensi avvocatura: € 55.000;
- Compensi ISTAT: **€ 18.250;**
- Art. 54 CNL 14/09/2000, compensi messi notificatori: € 10.327;
- Art. 80, comma 2, lett. J) del CCNL 16/11/2022, differenziali stipendiali finanziati con risorse stabili: **€ 80.000;**
- Incentivi etero finanziati assegnati dalla Regione Sardegna (comparto unico);

☒ SONO COMPATIBILI CON I VINCOLI DI BILANCIO O QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE;

Il Collegio ricorda che l’indennità di risultato potrà essere erogata solo dopo che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2025, sarà certificato dall’Organismo di Valutazione.

Il Collegio ricorda che “nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”.

Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”.

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”.

Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza l’Ente tenendo conto delle indicazioni normative dovrà dare puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance”.

La seduta viene tolta alle ore 9,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario ed alla segreteria generale per i successivi adempimenti.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Simona Scanu

Rag. Antonio Deidda

Dott. Giuseppe Derosas